

DELIBERA NR. 63 DD. 14/09/16

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL' AMBITO NR. 6.1 (COMUNI DI CAMPODENNO, DENNO, SPORMINORE E TON) AI FINI DELLA PRESENTAZIONE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COME DA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE NR. 1952 DD. 09.11.2015.

PREMESSE

La legge provinciale nr. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale, con la revisione degli organi delle comunità e la riorganizzazione dei comuni.

Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale nr. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 3 novembre 2014 ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di comunità ad un livello di ambito associativo tra comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti salvo deroghe se il territorio è caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni diano avvio a processi di fusione.

Le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale nr. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, altri servizi generali. E' prevista l'unicità della gestione associata per tutti i compiti e le attività così individuati.

Con deliberazione della Giunta Provinciale di data 9.11.2015 n. 1952 si andava ad applicare la L.P. 3/06 individuando gli ambiti associativi e le modalità di svolgimento delle gestioni associate per arrivare agli obiettivi di riduzione della spesa.

All'interno dell'allegato 1 di tale deliberazione è previsto nel territorio della Comunità della Valle di Non, l'ambito 6.1 fra i Comuni di Campodenno, Denno, Sporminore e Ton e nell' allegato 3 è inserito il Comune di Denno con un obiettivo di risparmio effettivo nel triennio 01.08.2016 - 31.07.2019 di €uro 79.600 (per l'intero ambito l'obiettivo è di complessivi €uro 278.200).

Fra le quattro Amministrazioni comunali si sono succeduti a partire dalla primavera scorsa parecchi incontri cui hanno partecipato Sindaci, Assessori e consiglieri comunali, talvolta assistiti dai segretari comunali titolari, di Campodenno e Denno. Una prima ipotesi di progetto è stata formulata dai due Segretari comunali avvalendosi della consulenza dell'esperto messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni trentini, ing. Negro. Le Amministrazioni si sono però dissociate da detta proposta in ragione delle criticità, e logistiche e di organico, meglio evidenziate all'interno del progetto infine predisposto.

Il testo definitivo che ne è scaturito è stato sottoposto alla Conferenza dei Sindaci che lo hanno sottoscritto in data 8/09/2016; alle organizzazioni sindacali sarà inviato assieme alle prime due convenzioni attuative.

Il progetto, composto di una premessa e dalle parti contraddistinte dalla lett. A) alla lettera G), è corredato dall'organigramma dei Comuni dell'ambito.

Il progetto delinea le finalità, i mezzi, le fasi progettuale e di avvio, l'organizzazione delle gestioni associate, il piano di gestione del cambiamento, la convergenza normativa e la nuova modulistica, le modalità di consultazione e la durata, infine gli obiettivi di spesa.

Sotto quest'ultimo profilo il progetto assolve anche le funzioni di Piano di miglioramento del nostro comune soggetto all'obbligo della gestione associata e soggetto al raggiungimento di un obiettivo di riduzione della spesa nel periodo 01.08.2016- 31.07.2019 come sopra evidenziato.

Le convenzioni attuative riferite ai diversi servizi associati, che saranno portate all'attenzione ed approvazione dei Consigli comunali, più nel dettaglio disciplineranno i rapporti fra i Comuni interessati, in particolare la durata prevista in 10 anni da parte della citata delibera G.P. n. 1952/2015 avrà una prima verifica dopo 3 anni così come previsto dall'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 comma 11 che così recita: "Decorsi tre anni dalla costituzione della gestione associata un comune può proporre alla giunta provinciale di rivedere l'ambito associativo a cui appartiene o di essere aggregato ad altro ambito associativo, purché siano rispettate le condizioni previste da questo articolo".

La proposta di progetto prevede l'avvio differito delle gestioni associate stabilendo la decorrenza prioritaria, per le funzioni e servizi:

1. segreteria generale, personale e organizzazione;
2. servizio entrate.

La decorrenza 01.01.2017 per le funzioni e servizi:

1. gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
2. ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
3. anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
4. commercio.

Ciò posto si ritiene utile ed opportuno prendere atto dell'allegato progetto di riorganizzazione dei servizi della gestione associata dell'ambito 6.1 fra i Comuni di Campodenno, Denno, Sporminore e Ton, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 8 settembre u.sc. ai fini di una più ampia condivisione prima della presentazione alla PAT ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale di data 9.11.2015 n. 1952.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Vista la legge provinciale n. 3 del 2006;

Vista la legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014;

Considerato che con deliberazione nr. 1492 dd. 30 agosto u.sc. la Giunta provinciale ha fissato i termini entro i quali i Comuni, che non hanno ancora provveduto, devono sottoscrivere le convenzioni relative ad almeno due delle funzioni per le quali è previsto l'obbligo di gestione associata; detto termine scade il prossimo 14 ottobre 2016;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 24.04.2015 n. 5, dalla L.R.15.12.2015 n. 27 e dalla L.R. 15.12.2015 n. 31;

Dato atto che il progetto non produce effetti sotto il profilo finanziario essendo semmai gli stessi regolati, in termini obbligatori dalle convenzioni attuative che saranno approvate dal Consiglio comunale;

Presa visione del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L e ss.mm., dal Segretario comunale per la regolarità tecnico-amministrativa che non concerne il "merito" del progetto della cui approvazione – a cura della Conferenza dei Sindaci -, si prende semplicemente atto;

Udita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dato il ritardo già accumulato nella sottoscrizione del progetto in argomento;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, sia in ordine al merito del presente provvedimento che alla sua immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere il progetto di riorganizzazione dei servizi della gestione associata dell'ambito 6.1 costituito dai Comuni di Campodenno, Denno, Sporminore e Ton ai fini della sua presentazione alla Provincia Autonoma di Trento, per effetto della deliberazione della Giunta Provinciale dd. 9.11.2015 n. 1952, progetto sottoscritto dai Sindaci dei Comuni interessati nella Conferenza dd. 8/09/2016 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1) unitamente al presente provvedimento, sarà inviato alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie locali, a mezzo P.E.C.;

3. di rinviare al Consiglio comunale l'approvazione, nei termini di cui in premessa, delle convenzioni attuative fra i quattro Comuni, a partire dai primi due servizi ovvero:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- servizio entrate;

4. di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25;

5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L e ss.mm., da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.